

LDCN	Contenitore	MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Don Giovanni Minzoni, 14
LDCM	Denominazione raccolta	Collezioni Contemporanee

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	4001
------	--------	------

RO RAPPORTO

ROF RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE

ROFF	Stadio opera	derivazione
ROFS	Soggetto opera finale / originale	Naufragio della pittura
ROFA	Autore opera finale / originale	Plessi Fabrizio

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	2000
DTSF	A	2000

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Plessi Fabrizio
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1940/

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	carta/ tecnica mista
-----	-------------------	----------------------

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Progetto per la video-installazione "Naufragio della pittura".

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria

ISRP Posizione in alto

ISRI Trascrizione PALAZZO D'ACCURSIO BOLOGNA NAUFRAGIO DELLA PITTURA

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria

ISRP Posizione in basso a sinistra

ISRI Trascrizione F.P.

NSC Notizie storico-critiche

La video-installazione "Naufragio della pittura" fu organizzata, in occasione di Artefiera 2000, a Palazzo d'Accursio, in Sala d'Ercole, a cura dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Bologna, in collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna di Bologna. Naufragio della pittura è il titolo di questa opera di grande effetto scenico che propone una profonda riflessione sul destino della pittura. Una grande zattera scura delimitata da trenta monitor poggia sopra libri e riviste d'arte accatastati e ospita telai vuoti; la luce illumina la vela spiegata, soffia il vento: il destino della pittura, tra vecchio e nuovo millennio, sfida onde immaginarie. Minacciata dalla globalizzazione, dall'eccesso di spiegazioni, dal peso ormai inerte di troppe parole, la pittura attende un futuro possibile e diverso, nuovo, che colmi i telai vuoti e li salvi dal naufragio. Fabrizio Plessi nasce a Reggio Emilia nel 1940. Si forma al Liceo Artistico e all'Accademia di Belle Arti di Venezia, dove, in seguito, sarà titolare della cattedra di pittura. Nel 1969 frequenta il Centro Video Arte di Ferrara con Lola Bonora. E' uno dei primi artisti italiani ad utilizzare le nuove tecnologie nell'arte. Alla fine degli anni Sessanta comincia a realizzare video - installazioni. Il mondo di Plessi è allo stesso tempo tecnologico, arcaico ed elementare: le sue immagini video descrivono elementi ancestrali come il fuoco e l'acqua che si intrecciano ad elementi antichi come il ferro, la pietra, il legno, il marmo. L'acqua rappresenta la vita, l'elemento salvifico; il fuoco la forza distruttiva. Famosa la mostra WaterFire a Palazzo Correr di Venezia

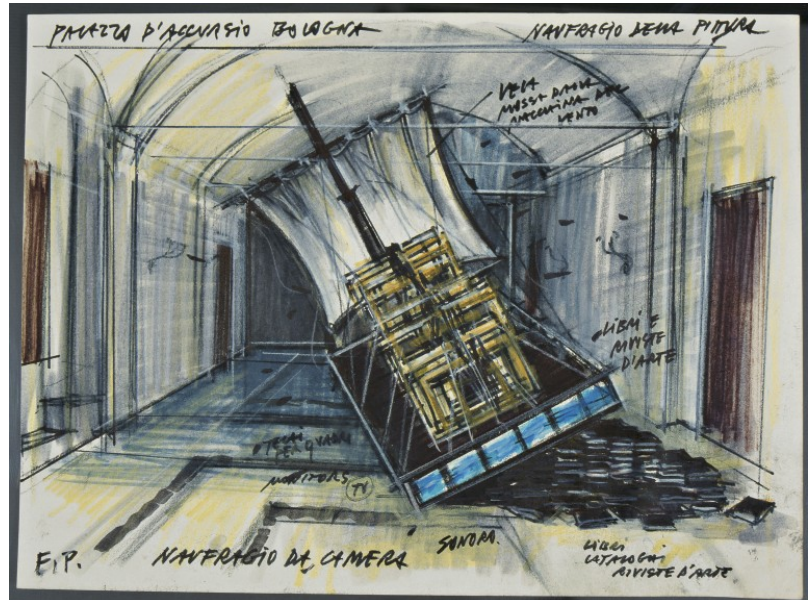
(2001) dove vampate di fuoco e cascate d'acqua, simulate attraverso LED luminosi, riempivano le finestre dell'Ala Napoleonica del Museo Correr in Piazza San Marco.

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2000

BIBH Sigla per citazione S08/00039303

MST MOSTRE

MSTT Titolo Naufragio della pittura

MSTL Luogo Bologna

MSTD Data 2000

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2006

CMPN Nome Gattiani R.